



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA  
È LIETA DI INVITARLA  
ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME

# PIERO MANZONI

## Vita d'artista

di FLAMINIO GUALDONI

*(Johan & Levi editore, Monza 2013)*

INTERVENGONO

Francesco Moschini, Pier Paolo Pancotto

*Sarà presente l'Autore*

**martedì 15 aprile 2014 | ore 17.30**

Johan & Levi editore in collaborazione con l'Accademia nazionale di San Luca invita alla presentazione del volume "Piero Manzoni. Vita d'artista". Insieme all'autore Flaminio Gualdoni, Francesco Moschini e Pier Paolo Pancotto approfondiscono la figura del celebre artista degli *Achromes*, dei *Corpi d'aria* e della *Merda d'artista*.

Il volume ricostruisce la figura di un personaggio rimasto fedele alle origini borghesi ma intrinsecamente e fortemente provocatore. Le notti di "dolce vita milanese" e le giovanili scorribande in bicicletta, le prime prove sotto il patrocinio di Fontana alla ricerca di una voce personale, il sodalizio con giovani artisti italiani a lui contemporanei, le collaborazioni con i movimenti d'avanguardia internazionali di cui diventa un esponente ricercato e riconosciuto: tutto scorre velocemente, fino a relegare sempre più sullo sfondo il Manzoni privato e a portare in primo piano il Manzoni artista.

Il libro è anche una panoramica sulla cultura artistica italiana ed europea di quel tempo: da Lucio Fontana a Yves Klein, da Azimut al Gruppo Zero, Flaminio Gualdoni ricostruisce lo straordinario clima cosmopolita di quel momento attraverso l'attività frenetica e geniale di Manzoni: «Manzoni è un personaggio dalle elaborazioni intellettuali profonde e dalle intuizioni fulminanti che comprende, sin da subito, come la pratica artistica nuova non possa che avere per scenario l'Europa cosmopolita della cultura, alla cui edificazione sceglie di contribuire in modo lucido e determinato. Egli comprende inoltre, sulla scorta di ragionamenti allora non consueti su Duchamp, che cruciale è la figura dell'artista in quanto tale, e ogni opera è un segno funzionale all'edificazione della sua identità insieme unitaria e radiante. In conseguenza di ciò, Manzoni attua una sorta di sottrazione fondamentale: annullare il Manzoni "privato" e calarsi totalmente, senza remore e deroghe, nell'opera. Non esiste per lui, in altri termini, una figura pubblica da recitare mondanamente e un'altra, diversa, che abiti il suo vivere ordinario».

Flaminio Gualdoni insegna Storia dell'arte all'Accademia di Belle Arti di Brera, Milano. Ha diretto la Galleria Civica di Modena, i Musei Civici di Varese, la Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano. Dal 2006 tiene la rubrica "Il criptico d'arte" sul *Giornale dell'arte*. Tra i suoi libri più recenti si ricordano: *Arte in Italia 1943-1999*, 2000; *Il trucco dell'avanguardia*, 2001; *Arte classica*, 2007; *Arnaldo Pomodoro. Catalogo generale*, 2007; *Una storia del libro*, 2008; *Art*, 2008; *Dizionario Skira dei termini artistici*, 2010; *Storia generale del Nudo*, 2012.